

**Determinazione dell'Amministratore Unico  
AU – n. 2020- 108 del 24.12.2020**

<i>Tipo atto</i>	Determinazione
<i>Oggetto</i>	CSR-INFRA-2019-2020 Avvio del procedimento per l'attuazione degli interventi integrativi per la razionalizzazione delle infrastrutture IT/TLC in corso, volte a mitigare le criticità emerse durante l'emergenza pandemica, come previste dall'addendum IV all'affidamento CSR-INFRA-2019-2020 sottoscritto in data 24.11.2020 Nomina del responsabile unico del procedimento

**L'Amministratore Unico**

- PREMESSO che in data 12.08.2019 è cessato l'incarico di amministratore unico pro-tempore della società in-house Sardegna IT e che, in applicazione dell'art. 2386 del codice civile e nelle more della convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore unico, dalla data del 13.08.2019 il Collegio sindacale di Sardegna IT compie gli atti di ordinaria amministrazione di Sardegna IT;
- che con verbale n. 5 del 13.08.2019 i componenti del Collegio sindacale hanno delegato il Presidente del Collegio ad assumere le decisioni in nome e per conto dell'intero Collegio stesso laddove le decisioni da assumersi non comportino l'insorgere di atti di straordinaria amministrazione fino alla data di convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore;
  - che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 10.10.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 19.11.2019;
  - che con nota RAS Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n. 6340 del 21.10.2019, acquisita a prot. interno n. 3500 del 21.10.2019, si richiede che la prossima assemblea, si tenga in data successiva al 15.12.2019;
  - che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 07.11.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 18.12.2019;
  - che con nota prot. n. 3682 del 07.11.2019 è stata convocata l'Assemblea dei soci per il 18.12.2019;
  - che con nota RAS n. 11458 del 18.12.2019 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, preso atto della delibera del 22 novembre 2019 n. 46/53 richiesto la valutazione di uno slittamento dell'assemblea dei soci fissata per la data del 18.12.2019 che consenta di effettuare le preliminari verifiche;
  - che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 18.12.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.01.2020;
  - che con nota RAS prot. n. 754 del 27.01.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.01.2020;
  - che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.01.2020 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.02.2020;
  - che con nota RAS prot. n. 2081 del 27.02.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.02.2020;
  - che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.02.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 30.03.2020;
  - che con nota RAS prot. n. 1040 del 27.03.2020, si comunica che a causa del protrarsi della emergenza epidemiologica in atto, l'Assemblea convocata per il prossimo 30 marzo è da rinviarsi a data da destinarsi;
  - che con nota di Sardegna IT prot. 1046 del 27.03.2020, la Assemblea prevista per il 30.03.2020 è stata posticipata al 29.05.2020 in prima convocazione o al 10.06.2020 in seconda convocazione, salvo ulteriori modifiche date dal protrarsi dell'emergenza sanitaria;
  - che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 10.06.2020 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 25 giugno 2020 in prima convocazione e per il 22 luglio 2020 in seconda convocazione;

- che l'assemblea dei Soci riunitasi il 22.07.2020 ha deliberato di aggiornare la seduta stessa al 29 luglio 2020;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 22.07.2020 si è conferito l'incarico al Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 29 luglio 2020;
- che l'assemblea dei Soci riunitasi il 29.07.2020 ha deliberato di riconvocare l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il 15 settembre 2020;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 29.07.2020 si è conferito l'incarico al Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 15 settembre 2020;
- che l'assemblea dei Soci del 15.09.2020 è andata deserta per mancanza del quorum costitutivo e dunque con successivo verbale del Collegio sindacale del 15.09.2020 si è stabilito di convocare l'assemblea dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per la prima data utile determinata nel 2 ottobre 2020;
- che con medesimo verbale del 15.09.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 2 ottobre 2020;
- che l'assemblea dei Soci del 02.10.2020 ha richiesto un rinvio della predetta assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci al 20 ottobre 2020 in prima convocazione ed occorrendo e al 27 ottobre 2020 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del 02.10.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per 20 ottobre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 2020 in seconda convocazione
- che l'assemblea dei Soci del 27.10.2020, aggiornata al 28.10.2020, ha deliberato di riconvocare l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'assemblea dei soci per il 24 novembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 1 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del 28.10.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata 24 novembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 1 dicembre 2020 in seconda convocazione; ...
- - che l'assemblea dei Soci del 24.11.2020 è andata deserta per mancanza del quorum costitutivo e che la seduta del 01.12.2020 è stata annullata per volontà del Socio unico il quale ha chiesto la riconvocazione per il 15 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 21 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- - con successivo verbale del Collegio sindacale del 01.12.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 15 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 21 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- - che l'assemblea dei Soci del 15.12.2020 è andata deserta per mancanza del quorum costitutivo e che nella seduta del 21.12.2020 il Socio unico ha chiesto una nuova convocazione dell'Assemblea per il 30 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 gennaio 2021 in seconda convocazione;
- - con successivo verbale del Collegio sindacale del 21.12.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 30 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 gennaio 2021 in seconda convocazione;

**RICHIAMATO** l'incarico CSR-INFRA-2019-2020 affidato da RAS, sottoscritto in data 01.03.2019 e reso esecutivo dalla determinazione RAS n. 107, prot. n. 1257 del 04.03.2019, oltre alle successive proroghe, adeguamenti delle attività e addendum, di cui in particolare il IV Addendum del 24.11.2020 agli atti di RAS rep. n. 45, prot. 7591 del 24.11.2020, e correlata determinazione RAS di impegno di spesa n. 548, prot. n. 7643 del 22.11.2020, provvedimento ID 272252, divenuto esecutivo in data 10.12.2020;

**CONSIDERATO** che, così come stabilito con il suddetto IV Addendum integrativo all'incarico CSR-INFRA-2019-2020, a Sardegna IT è stata affidata da RAS l'esecuzione di un intervento specifico, denominato **"107 – Interventi integrativi per emergenza COVID-19 e operatività a distanza"**, direttamente riferito all'obiettivo individuato come O.A1 e relativo alla **"Acquisizione di forniture e servizi sul mercato per il potenziamento della capacità di calcolo e storage del data center regionale di Via Posada con ammodernamento delle apparecchiature per l'erogazione dei servizi, per favorire il lavoro in modalità remota e per garantire una adeguata capacità di erogare servizi cloud per interventi da correlarsi all'emergenza COVID-19"**;

**RICHIAMATE** le motivazioni assunte al riguardo dallo stesso atto di affidamento integrativo che sono riassunte nei punti seguenti:

- *nel corso dell'annualità 2020, per l'insorto stato di emergenza indotto dalla diffusione pandemica da COVID-19, la DG Innovazione e sicurezza IT è stata fortemente impegnata nella definizione e attuazione di interventi specifici di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche del data center di RAS e dei servizi di connettività, presidio e gestione dei sistemi informatici di RAS per poter sostenere l'accresciuta esigenza di servizi applicativi per gli utenti e per implementare soluzioni atte a favorire l'operatività a distanza; in tale contesto e per poter inoltre anche meglio sostenere l'esecuzione di ulteriori interventi ancora oggi necessari e programmati (consistenti nell'incremento della capacità di calcolo dei sistemi e nel potenziamento delle risorse infrastrutturali per l'erogazione dei servizi al pubblico e sostenere lo svolgimento del lavoro in modalità a distanza), RAS DG innovazione e sicurezza IT intende avvalersi di Sardegna IT a supporto, affiancamento e complemento delle attività in capo alle proprie strutture, oltre che per lo svolgimento di attività di consulenza tecnica specialistica, anche a supporto e svolgimento di parte degli iter procedurali per dare tempestivo seguito alle acquisizioni di forniture e servizi sul mercato per l'urgente realizzazione di nuovi e necessari interventi di potenziamento delle dotazioni tecnologiche di calcolo, storage, adozione di soluzioni per il backup dei dati su sito alternativo, acquisto di licenze software, eventuali servizi di manutenzione e assistenza, oltre che esecuzione di interventi logistici per l'allestimento e il regolare funzionamento degli impianti del data center.*
- *con Delib. G.R. n. 56/25 del 13.11.2020 è stata approvata la programmazione di interventi specifici da compiersi in urgenza per fronteggiare lo stato di emergenza da COVID-19 e sono state individuate le relative risorse economiche assegnate alla Direzione innovazione e sicurezza IT pari complessivamente ad Euro 7.921.142*
- *RAS DG Innovazione e sicurezza IT, secondo le disposizioni di cui alla predetta Delib.G.R., ha definito il piano degli interventi, identificando tra questi la parte che si intende assegnare ad incarico alla in-house Sardegna IT con anche delega e autorizzazione ad operare nel mercato, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della vigente Convenzione quadro, attraverso acquisizioni esterne di beni o servizi per importi inferiori alla soglia comunitaria, rappresentando l'urgenza a provvedere con avvio tempestivo sull'esecutività del presente addendum integrativo e con urgenza a procedere nel corso del corrente e prossimo mese di fine anno 2020;*
- *al fine di operare secondo le esigenze rappresentate da RAS DG Innovazione e sicurezza IT, è richiesto alla società in house, ad integrazione delle attività e servizi di già avvenuto affidamento su incarico CSR-INFRA-2019-2020, di prevedere un nuovo intervento I07 – Interventi integrativi per emergenza COVID-19 e operatività a distanza, che consideri il potenziamento della capacità di calcolo e delle risorse infrastrutturali del Data Center della Regione Autonoma della Sardegna, la realizzazione di soluzioni di backup su sito alternativo, l'acquisizione delle licenze hardware e software necessarie, nonché servizi di consulenza, specialistici e professionali per la costituzione di un team di risorse professionali Sardegna IT a supporto degli iter procedurali e per la definizione delle specifiche e documentazione necessarie, atto anche ad operare in costante affiancamento e coordinamento con le strutture della DG Innovazione e sicurezza IT e i loro referenti tecnici;*

**CONSIDERATO** che il così stabilito **Intervento I07** si circoscrive complessivamente nella necessità di provvedere con acquisizione di nuove componenti di fornitura e servizi da compiersi secondo le seguenti linee di azione dettate dal sopra richiamato atto di IV addendum all'incarico CSR-INFRA-2019-2020:

1. **Azione 01 - Delocalizzazione presso altro sito esterno al data center RAS, atto ad ospitare un nodo decentralizzato da destinarsi a funzionalità di backup ed eventualmente servizi di recovery o bilanciamento in complemento ai servizi resi dal data center primario di RAS, e ad ampliamento delle disponibilità di storage che conseguono all'incremento delle soluzioni adottate e in adozione per il corso della emergenza COVID-19**
2. **Azione 02 - Potenziamento della capacità elaborativa, prestazionale e di storage del data center RAS, anche con contestuale rinnovamento tecnologico di apparecchiature esistenti, al fine di rendere disponibili nuove risorse per l'erogazione dei servizi applicativi centralizzati, che l'emergenza COVID-19 in corso ha incrementato portando al pieno utilizzo degli apparati attualmente in esercizio. Si identificano i seguenti interventi:**
  - a) *implementazione di nuove risorse di storage per incrementare lo spazio disco disponibile, e i relativi servizi*
  - b) *realizzazione di un nuovo nodo di calcolo per incrementare la capacità elaborativa del data center*
  - c) *realizzazione di un nuovo nodo basato su tecnologie di iperconvergenza, che permettono di implementare nuovi sistemi e rendere disponibili risorse rapidamente, al fine rispondere efficacemente e efficientemente alle mutevoli esigenze e urgenze che conseguono dall'emergenza sanitaria in corso*

- d) *acquisizione di licenze software, servizi di manutenzione e assistenza, servizi professionali complementari di supporto specialistico, avviamento, migrazione servizi sulle risorse di nuova acquisizione*
3. **Azione 03** - *Acquisizione di soluzioni, servizi e licenze software di base per il miglioramento della sicurezza dei servizi fruiti in modalità remota, sia con riferimento alle modalità di lavoro a distanza che agli applicativi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19. Nello specifico si identificano interventi per il potenziamento:*
- a) *delle funzionalità di gestione, sicurezza e accesso per gli utenti RAS da associarsi al dominio AD (Active Directory) e per le modalità di collegamento in VPN e a distanza;*
- b) *delle attività di cyber security: intelligence su log, vulnerability assessment e inventory management, gestione incidenti, monitoraggio e verifica della sicurezza delle reti, sistemi e apparati.*

**PRESO ATTO** del fatto che, su base di quanto sopra da compiersi, per il tramite delle strutture interne di Sardegna IT (Struttura del CSR e Progettazione e gestione progetti della Unità UPP) deputate alla valutazione delle esigenze espresse da RAS e alla definizione delle soluzioni da attuarsi e relativa fattibilità e dimensionamento, si è provveduto con la redazione del documento a deliverable progettuale denominato *"CSR-INFRA-2019-2020 Interventi evolutivi infrastrutture ICT RAS"* il cui rilascio è avvenuto in vers. 01 del 18.12.2020, trasmesso a RAS con prot. Sardegna IT n. 3442 del 22.12.2020 e acquisito agli atti a prot. RAS n. 8631 del 22.12.2020;

**CONSIDERATO** che, suddetto documento progettuale, anche sul seguito di incontro di approfondimento tecnico e preventiva condivisione con i referenti tecnici di RAS della struttura della DG Innovazione e sicurezza IT, ha avuto formale approvazione RAS notificata con nota prot. RAS n. 8713 del 23.12.2020, acquisita a prot. Sardegna IT n. 3487 del 24.12.2020;

che, in ragione dell'approvazione e così espresso con la nota RAS sopra richiamato, si è reso necessario anche considerare la condizione ad intervento complementare di ricollocazione degli apparati da posizionarsi nel data center RAS di Via Posada 1 - Cagliari su cui è prevista l'installazione dei nuovi componenti, e inoltre dare atto dell'avvio del relativo procedimento di acquisizione da compiersi con la richiesta urgenza e di cui come ora con il presente atto;

**VISTA** la nuova versione a rilascio 02 in data del 24.12.2020 del succitato documento progettuale, come aggiornata per presa d'atto dell'acquisita approvazione RAS (nota prot. RAS n. 8713 del 23.12.2020, a prot. Sardegna IT n. 3487 del 24.12.2020) e conseguente aggiornamento del piano di attuazione degli interventi previsti che assume avvio a data odierna del 24.12.2020 su adozione della presente determinazione a nomina del responsabile unico del procedimento relativo da compiersi;

**ASSUNTE** entrambe le suddette versioni di rilascio 01 del 18.12.2020 e 02 del 24.12.2020 dell'elaborato progettuale, quale documento atto a identificare le azioni di cui all'*Intervento 07 Interventi integrativi per emergenza COVID-19* da compiersi secondo quanto stabilito dal IV addendum all'incarico CSR-INFRA-2019-2020, i relativi ambiti e specifiche di riferimento, le modalità esecutive, i riferimenti tecnici e dimensionali, oltre alla stima e valutazione degli importi a cui riferire le procedure di acquisizione da condursi;

**CONSIDERATO** che, come esposto in tale elaborato, l'intervento generale indicato come I07 si sostanzia in distinti sotto-interventi e azioni per il complessivo importo di 913.431,56 euro (IVA esclusa), tutti necessariamente da compiersi con adozione di anche distinte procedure da condursi in urgenza e modalità accelerata sia per le fasi di affidamento sul mercato, e sia per le fasi di esecuzione in opera da dover prevedere e assicurare;

**VISTA** la normativa di settore, ed in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" art. 1 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" che prevede:

1. *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della*

*responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

2. *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

- a) *affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

3. *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*

4. *Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.*

5. *Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*

- *le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";*
- *la Legge 120/2020 che ha convertito in legge il D.L. "Semplificazioni" e che individua le nuove fasce di importi per gli affidamenti sotto-soglia comunitaria per i servizi e le forniture attraverso procedura negoziata previo invito di 5 operatori economici il cui termine massimo per l'aggiudicazione è pari a 4 mesi;*

DOVENDOSI

avviare e condurre le previste procedure di acquisizione nel rispetto normativo come anche sopra richiamato, e dovendosi pertanto provvedere alla preventiva individuazione e nomina del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs. 50/2016, attivando lo stesso Responsabile del procedimento a dare immediato seguito alla definizione e proposta di adozione dei conseguenti atti per l'aggiudicazione delle procedure di acquisizione per le forniture previste:

RITENUTO

per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione;

## DETERMINA

- Art. 1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- Art. 2. Di approvare il piano degli interventi/azioni da compiersi con ricorso al mercato per l'acquisizione di componenti di fornitura e servizi ad attuazione della linea di intervento I07 Interventi integrativi per emergenza COVID-19 come stabilita dal IV Addendum integrativo all'incarico CSR-INFRA-2019-2020 affidato da RAS a Sardegna IT e sottoscritto in data del 24.11.2020 e reso esecutivo in data 10.12.2020 ad avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa.
- Art. 3. Di assumere, ai fini dell'identificazione dei relativi ambiti di intervento, specifiche e tecnologie di riferimento, modalità esecutive, riferimenti tecnici e dimensionali, oltre alla stima e valutazione degli importi, quanto meglio esposto e dettagliato nel documento progettuale identificato come *"CSR-INFRA-2019-2020 Interventi evolutivi infrastrutture ICT RAS"* il cui rilascio è avvenuto in vers. 01 del 18.12.2020, trasmesso a RAS con prot. Sardegna IT n. 3442 del 22.12.2020, acquisito agli atti a prot. RAS n. 8631 del 22.12.2020 e approvato con nota prot. RAS n. 8713 del 23.12.2020, acquisita a prot. Sardegna IT n. 3487 del 24.12.2020, oltre a sua copia aggiornata a vers. 02 del 24.12.2020 al fine di considerare aggiornamento del piano di attuazione su avvenuta adozione della presente determinazione e avvio del relativo procedimento a partire da data odierna;
- Art. 4. Di considerare l'insieme delle relative procedure da attivarsi, per le previste acquisizioni di forniture e servizi da compiersi, nell'ambito di un complessivo e organico procedimento da condursi secondo le finalità dell'incarico CSR-INFRA-2019-2020 e in particolare l'obiettivo O.A1 di cui al suo IV atto di Addendum integrativo;
- Art. 5. Di nominare quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.31 comma 1 D.Lgs. 50/2016 l'ing. Sandro Costa;
- Art. 6. Di dare mandato al Responsabile del procedimento affinché proceda tempestivamente, considerata l'estrema urgenza, con la predisposizione della documentazione e alla proposta di adozione (da parte dell'organo Amministrativo) dei conseguenti atti per l'indizione e l'aggiudicazione delle procedure di acquisizione per le forniture previste.

Il Presidente del Collegio sindacale  
(organo deputato all'ordinaria amministrazione ex art. 2386 c.c.)

Dott. Palmiro Poddie

*Altro documento richiamato e assunto a riferimento di quanto disposto con il presente atto:*

- *Elaborato tecnico progettuale "CSR-INFRA-2019-2020 Interventi evolutivi infrastrutture ICT RAS", nelle sue versioni 01 del 18.12.2020 e suo aggiornamento a rilascio 02 del 24.12.2020 come richiamati nel contesto esposto della presente determinazione*